

## Indicazioni alla Neuralterapia

---

- **Il dolore in ogni sua forma:** cefalea, emicrania, nevralgia, fibromialgia
- **Tutte le forme reumatiche, artritiche e artrosiche:** artrosi cervicale, lombalgia, sciatalgia, ed ogni infiammazione articolare, comprese quelle traumatiche e sportive
- **Esiti di estrazioni dentarie**
- **Allergie:** eczema allergico, rinite allergica, asma
- **Malattie dell'orecchio:** otiti croniche, labirintiti, acufeni, sindrome di Menière, vertigini
- **Distonie neurovegetative ed endocrine:** ipotiroidismo, ipertiroidismo, ecc.



### INFORMAZIONI E CONTATTI

---

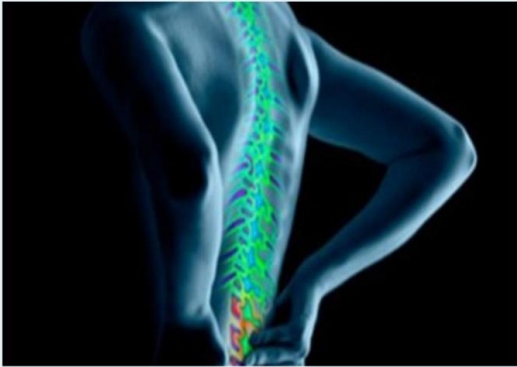
Per Prenotazioni:  
Guidonia: 0774302122/3285739320  
Passo Corese: 0765484043/3280480141



## LA NEURALTERAPIA

---

*Brochure informativa a scopo  
medico-scientifico senza alcuna finalità  
pubblicitaria*



## La Neuralterapia

Il nostro corpo, e in particolare il sistema nervoso, è attraversato da un continuo flusso di informazioni. Informazioni errate o eccessive possono disturbare o bloccare il corretto funzionamento degli organi. La **Neuralterapia** ha come obiettivo quello di rimuovere tali blocchi di energia, riabilitando i naturali meccanismi di autoregolazione. Costituisce un sistema terapeutico molto in uso nei Paesi Europei, soprattutto in Germania, dove venne formulato negli anni '40 dai medici fratelli Huneke.

## Il campo di disturbo

Le nostre cellule vivono e compiono il loro lavoro grazie a fenomeni elettrici: infatti sono costantemente “polarizzate”, vale a dire che si comportano come piccole batterie sempre “cariche”. Tuttavia, diversi tipi di stimoli possono provocare una “scarica” della cellula (depolarizzazione), a cui segue una immediata “ricarica” (ripolarizzazione), grazie all’energia fornita dal metabolismo. Può succedere, però, che di fronte a stimoli troppo forti o troppo ripetuti (chimici, fisici, o traumatici) alcune cellule non riescano più a ripolarizzarsi spontaneamente. Queste cellule non sono più in grado di integrarsi con il tessuto circostante e - quindi - di funzionare correttamente (rimanendo di fatto in una condizione di “scarica” permanente). Questo squilibrio elettrico costituisce il cosiddetto “**campo di disturbo**“, una zona, cioè, di interferenza nei riguardi del resto del corpo. In altre parole il “campo di disturbo” genererà un *rumore elettrico* di fondo con effetti disturbanti anche a distanza e su altri organi (ricordiamo che il nostro organismo è a tutti gli effetti una rete di interconnessioni).

## Dove e come agisce la Neuralterapia

Quindi la Neuralterapia, tramite l’utilizzo di anestetici locali e rimedi omeopatici, agisce ripolarizzando e stabilizzando il campo di disturbo, ripristinando il normale potenziale di membrana. Ciò fa sì che il Sistema Nervoso Autonomo (ortosimpatico e parasimpatico) possa correttamente funzionare secondo ritmi naturali, permettendo la guarigione dell’organo bloccato a valle della catena di interferenza.

**Campi di disturbo** possono essere frequentemente costituiti da:

- **Cicatrici chirurgiche** (appendicectomia, cesareo, ecc.)
- **Cicatrici da ferita o da taglio**
- **Focolai cronici** (denti devitalizzati, tonsillite cronica, sinusite cronica, ecc.)
- **Corpi estranei**
- **Tessuti traumatizzati**